



V.V.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

A ROVIGO DOPO I TAVOLI SEPARATI, I SALUTI SENZA I NON FIRMATARI



Rovigo, 13/01/2026

Apprendiamo, tramite convocazione ufficiale inviata esclusivamente alle organizzazioni sindacali firmatarie di contratto, che in data 16 gennaio p.v. la Dirigente di Rovigo, Ing. Bascià, **ha ritenuto di non convocare USB per il consueto saluto del Comandante uscente.**

Una scelta che non può passare inosservata e che riteniamo grave sotto il profilo delle corrette relazioni sindacali. Tale decisione conferma, ancora una volta, un atteggiamento di **chiusura e di esclusione** nei confronti di USB, probabilmente dettato dal nostro modo di fare sindacato: **libero, autonomo e non allineato a logiche di convenienza o a dinamiche interne poco trasparenti.**

USB non è un sindacato che si presta a giochi di potere o a dinamiche discutibili che, da tempo, caratterizzano alcune vicende interne al Comando di Rovigo. Al contrario, USB ha sempre svolto e continuerà a svolgere il proprio ruolo con senso di responsabilità, denunciando apertamente tutte quelle situazioni che non garantiscono trasparenza, equità e rispetto dei diritti dei lavoratori.

Riteniamo doveroso ribadire che la sicurezza all'interno delle sedi di servizio non è una concessione, ma un **diritto fondamentale del personale**. Se nel corso degli anni

l'Amministrazione non è stata in grado di risolvere problematiche strutturali e organizzative rilevanti, ciò non può e non deve essere scaricato su chi ha avuto il coraggio di evidenziare criticità e pretendere risposte concrete.

USB è un sindacato che non cerca accordi di favore né scorciatoie. Non abbiamo compari, non difendiamo orticelli e non tuteliamo interessi personali o di gruppo. Come è sempre stato nel nostro stile, pretendiamo chiarezza e trasparenza su tutte le questioni che riguardano il personale, perché questi principi rappresentano un diritto collettivo e non un privilegio riservato a pochi, ad amici, parenti o a chi frequenta determinate "compagnie".

L'esclusione di USB da un momento istituzionale come il saluto del Comandante uscente non è una svista né una dimenticanza: è una scelta che qualifica chi la compie. A noi non fa paura né ci intimorisce. Anzi, conferma che il nostro lavoro di denuncia e di tutela reale dei lavoratori colpisce nel segno.

Non importa se non siamo stati invitati al saluto: ce ne faremo una ragione. USB continuerà a stare **dalla parte dei lavoratori, a dire ciò che altri tacciono e a pretendere risposte concrete, dentro e fuori dai tavoli, senza chiedere permesso a nessuno con coerenza e dignità**

Il Coordinamento Provinciale USB VVF Rovigo